



Caregiver Morutto: «Importante che le persone con Alzheimer non si sentano abbandonate»•

Descrizione

(Adnkronos) «È importante, per i pazienti con Alzheimer, sapere che si continua a lavorare, a livello istituzionale, con gli aiuti previsti per le famiglie. Questo aiuta a non sentirsi abbandonati perché si sa che, dall'altra parte, c'è qualcuno che fa in modo che le cose inizino a girare per il verso giusto. Fino a qualche anno fa si parlava pochissimo delle malattie neurologiche degenerative». Cos'è Michela Morutto, protagonista del libro «Un tempo piccolo», scritto da Serenella Antoniazzi, intervenendo all'incontro «Alzheimer: bisogno sociale, responsabilità collettiva» presso il Palazzo della Cancelleria Vaticana. Il volume racconta la storia della sua famiglia e del marito Paolo, colpito da Alzheimer precoce.

«Quando si è ammalato mio marito ha raccontato Morutto che si sapeva poco per le persone anziane e ancora meno per quelle giovani. Io e lui ci siamo impegnati a parlarne sempre più perché anche oggi ci sono persone che non sanno nulla della patologia. Diventa quindi fondamentale sentirsi accompagnati, accolti e supportati in qualche modo. Questo è importante per le famiglie. C'è molta disparità tra regioni e territori che ha osservato e anche poca informazione tra le varie persone».

«»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 15, 2026

Autore
redazione

default watermark